

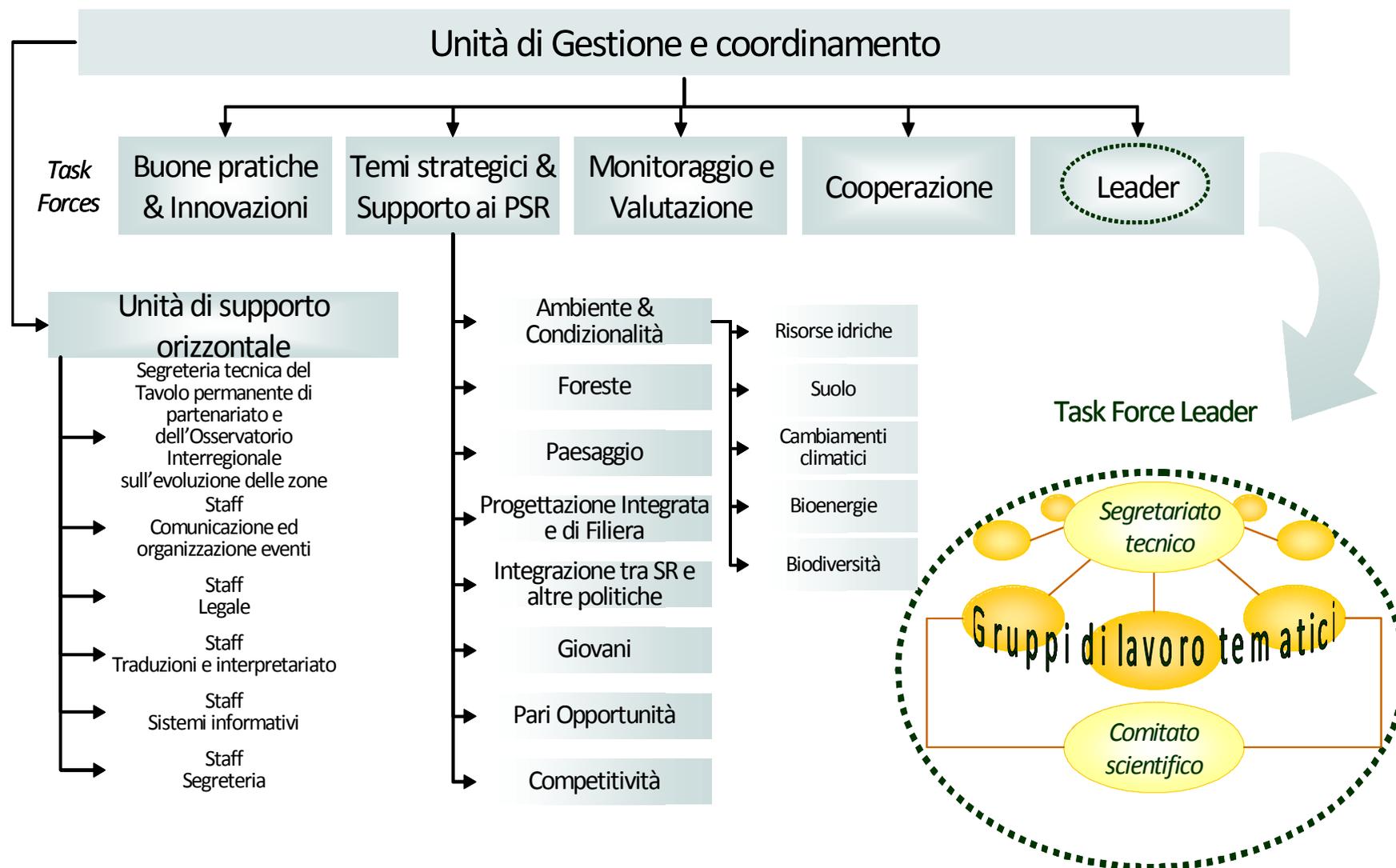


# La Rete Leader italiana

Open days – 10 ottobre

Raffaella Di Napoli ([dinapoli@inea.it](mailto:dinapoli@inea.it))

Laura Guidarelli ([guidarelli@inea.it](mailto:guidarelli@inea.it))





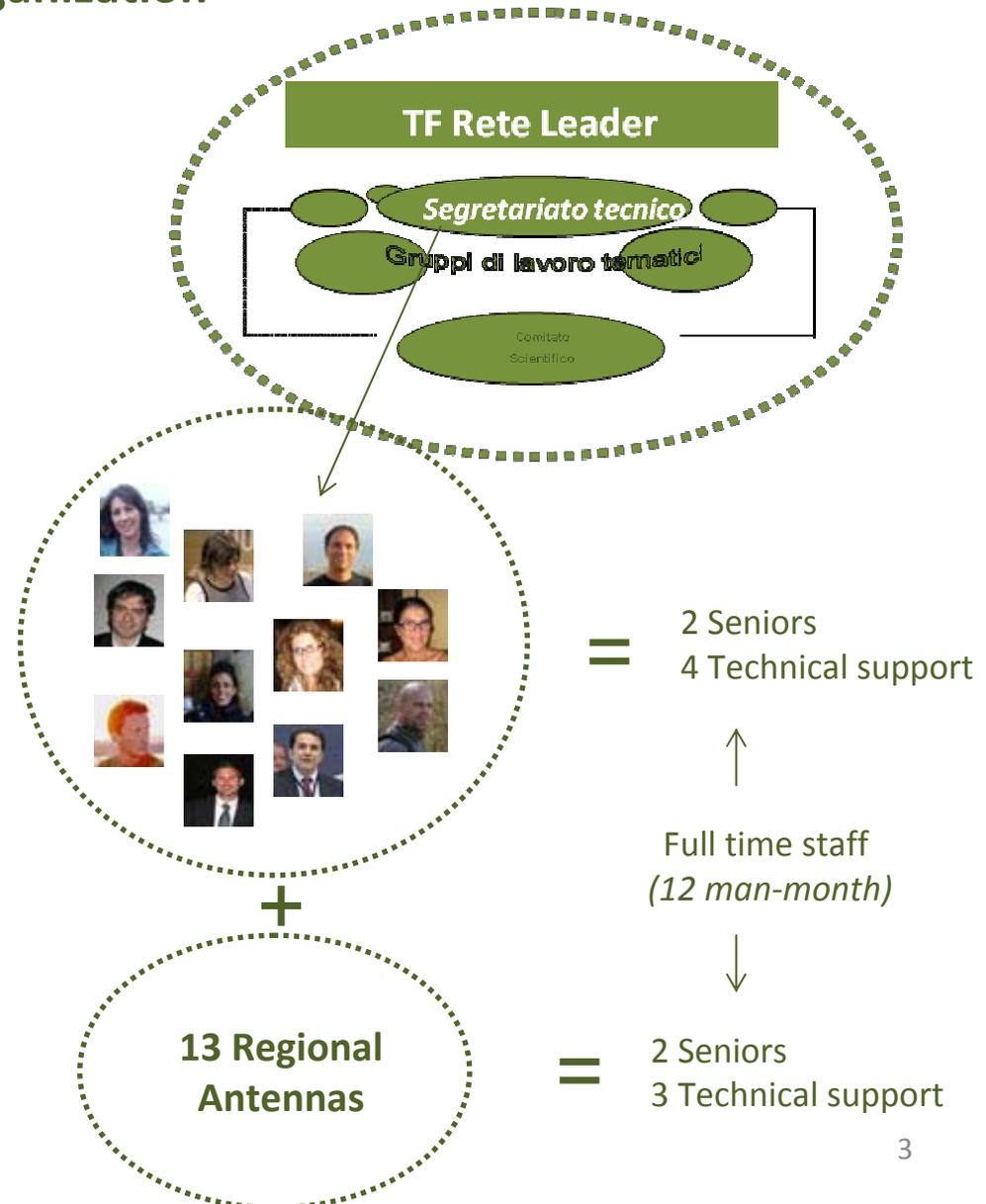
## Italian «Leader» Network – our Organization

*Il Comitato scientifico* - definisce la programmazione annuale, individua le metodologie, propone nuovi gruppi tematici)

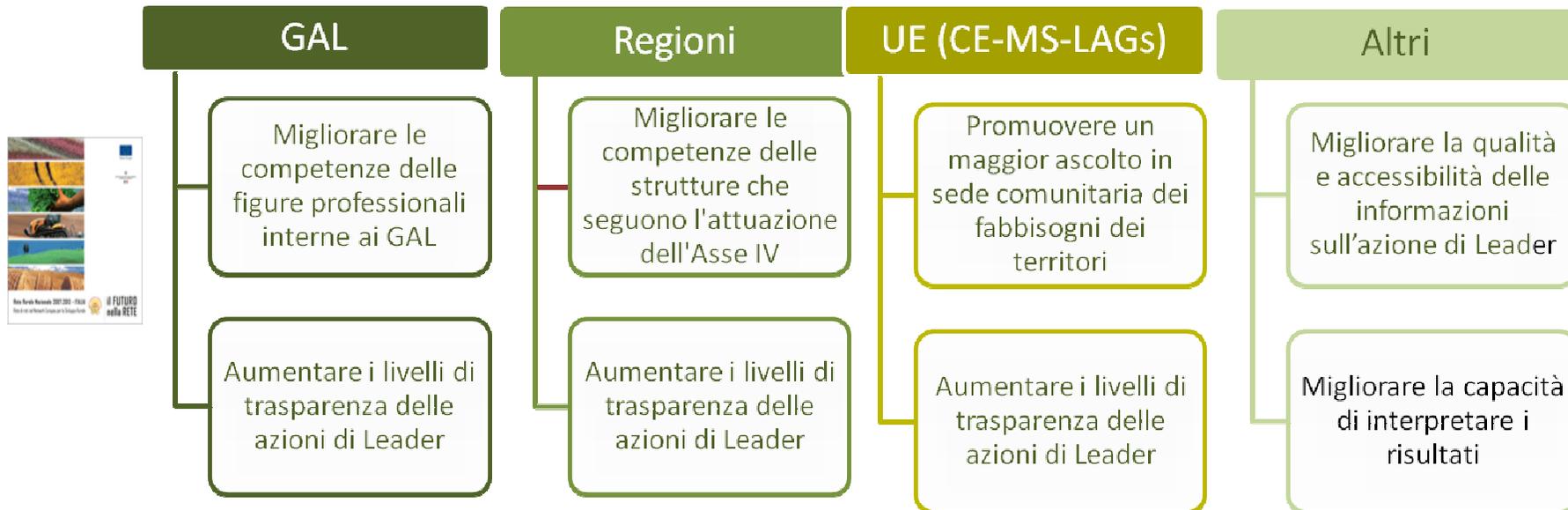
*I Gruppi di lavoro tematici* - di durata variabile, curano gli approfondimenti tematici, partecipano alla definizione del Programma di attività ed alla preparazione di diversi “prodotti” (area tematica on-line; incontri/seminari; casi studio; documenti tecnici; corsi di formazione)

*Il segretariato tecnico* - svolge le funzioni di segreteria (facilita i flussi di comunicazioni fra i partecipanti alla taskforce, convoca le riunioni, raccoglie le relazioni sull’avanzamento delle attività, ecc.); si occupa degli aspetti organizzativi; realizza gli strumenti e i prodotti di base; supporta i gruppi tematici su banche dati, organizzazione seminari e incontri, gestione aree tematiche on-line, ecc.

**BUDGET (2008-2015) 1.500.000 euro**



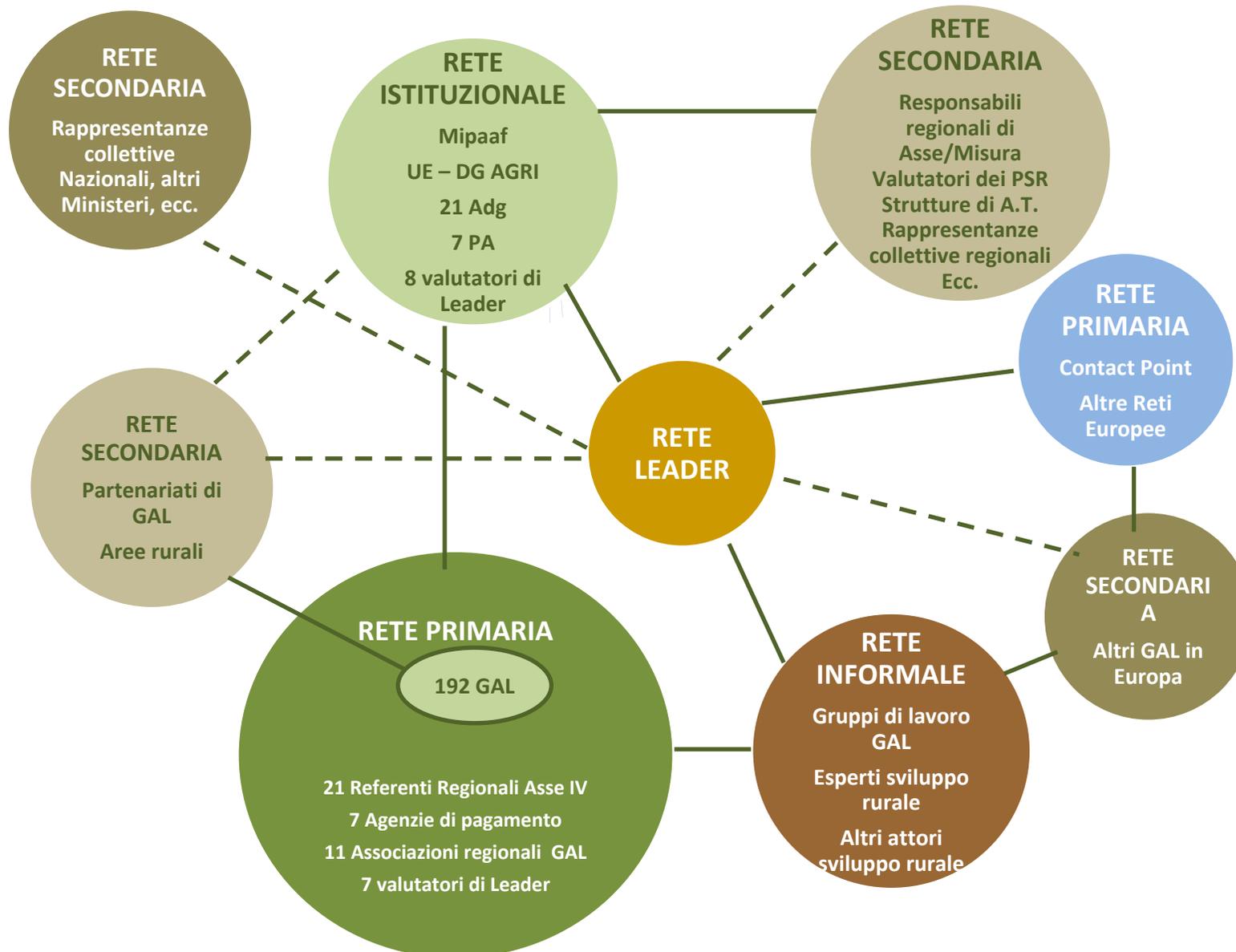
## Rete Leader italiana - Funzioni



La comunicazione è una funzione centrale nelle attività della Rete Leader ed un elemento cardine della sua missione. La funzione della TF Leader è quella di fornire risorse di comunicazione/produzione e di valorizzazione delle identità e individualità a tutti gli attori di Leader



## Rete Leader Attori





## Rete Leader italiana - Strumenti

Riunioni di coordinamento, gruppi di lavoro, open space, social network – permettono il **confronto e la conoscenza reciproca**

Formazione, convegni, seminari, workshop, study visit – facilitano la **condivisione di culture**, linguaggi e lo **scambio di esperienze**

Servizi di informazione (portale, newsletter, database, archivi e documentazione) e Consulenza (supporto tecnico, sportelli giuridico-amministrativi) - offrono la possibilità di **mettere a disposizione le risorse**

Ricerche e indagini, focus group - offrono la possibilità di **approfondire nuove idee e soluzioni, rilevare fabbisogni**



Riunioni di coordinamento, Focus con esperti, ecc



Report AL



Workshop e study visit per lo scambio di BP



Sistema Nazionale di Monitoraggio dei Progetti Integrati e Leader

Sistema di monitoraggio nazionale



Laboratori Leader



Banche dati sulle azioni e BP di Leader



Sportello giuridico

**Leader.Talk**

Video interviste a esperti



Social network on-line



GEOGAL-GEOBANDI



Dossier tematici



Portale



Documentari buone pratiche



Premio E.S.E, M.P.I.



## ***Rete Leader some DATA ...***

- n. 19 Report AL
- n. 4 Report sullo stato di avanzamento
- n. 8 documenti metodologici
- n. 77 eventi organizzati + n. 45 riunioni con GAL e Regioni
- n. 22 partecipazioni a eventi organizzati da altri
- n. 5 Gruppi di lavoro - 1. procedure Leader 2. monitoraggio 3. Valutazione 4. Comunicazione e trasparenza di Leader 5. Leader post 2013
- Data base su tutti I PSR, GAL, PSL, territori Leader, bandi dei GAL, ecc.
- 1400 bandi dei Gal archiviati
- Portale Leader – accessi 12.157 (2009 = 906, 2010 = 2865, 2011 = 5430, 2012 = 2975)
- Ecc.

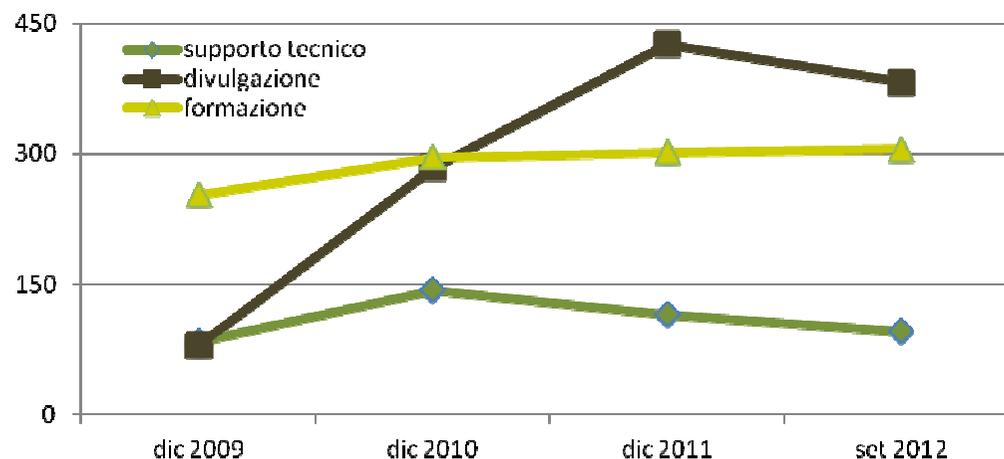


## Rete Leader italiana monitoraggio

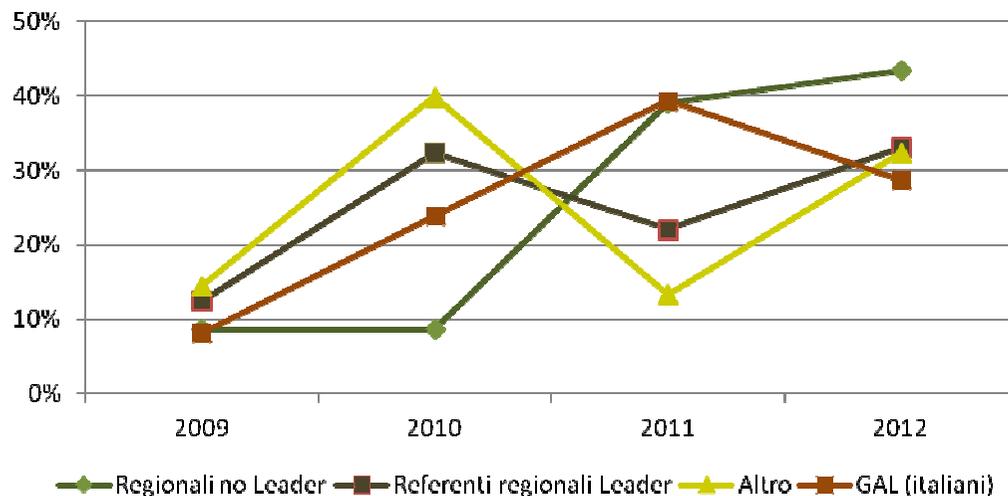
*“usano” la Rete Leader per...*

*Dal 2009 ad oggi...*

- n. **436** richieste di supporto tecnico
- n. **1.995** richieste di diffusione di informazioni su eventi, bandi, progetti, ecc.
- N **2.415** partecipanti a laboratori, seminari, riunioni, ecc.



*“comportamento” degli attori di Leader...*

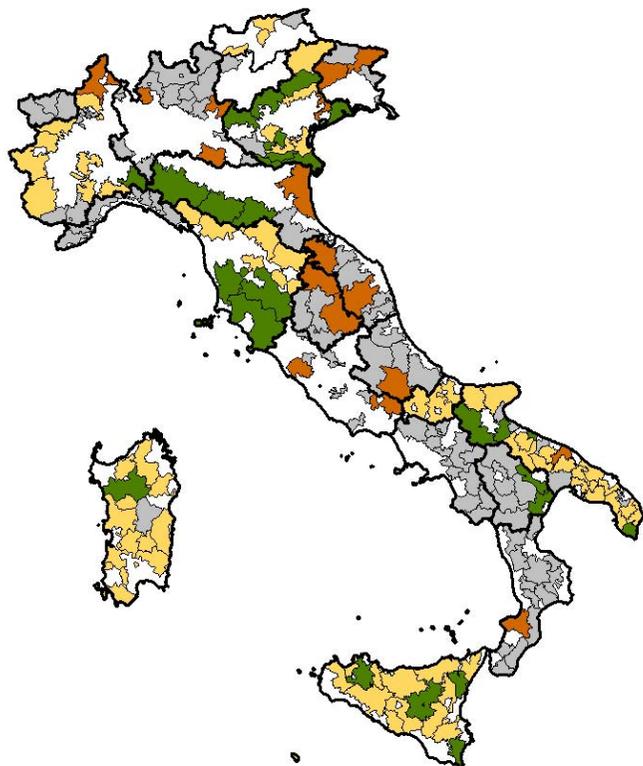




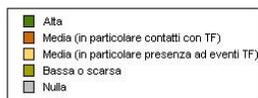
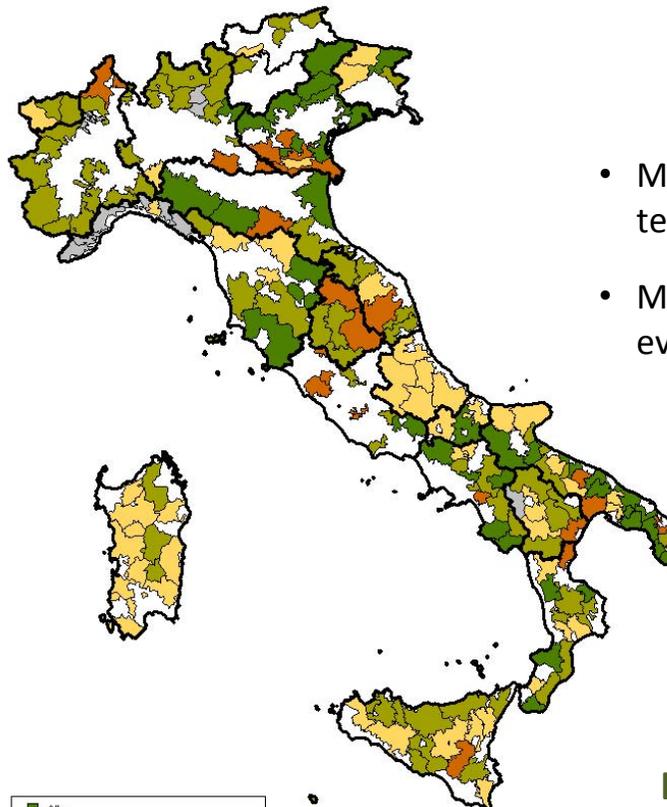


# Monitoraggio

Situazione al 2009



Situazione ad oggi



- Media annua richieste supporto tecnico/divulgazione = 6
- Media annua partecipazione a eventi = 4

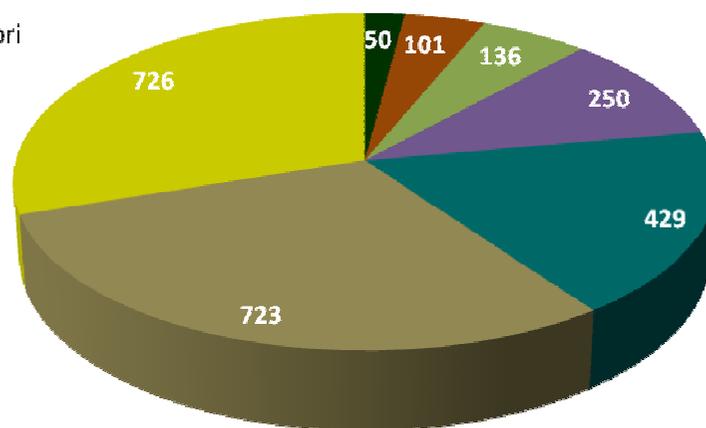
## Densità dei contatti - GAL

	n. GAL		% su tot. GAL	
	2009	2012	2009	2012
Alta	25	39	13	20
Media (contatti)	17	22	9	11
Media (eventi)	63	48	33	25
Bassa	0	72	0	33
Nulla	87	11	45	10 6



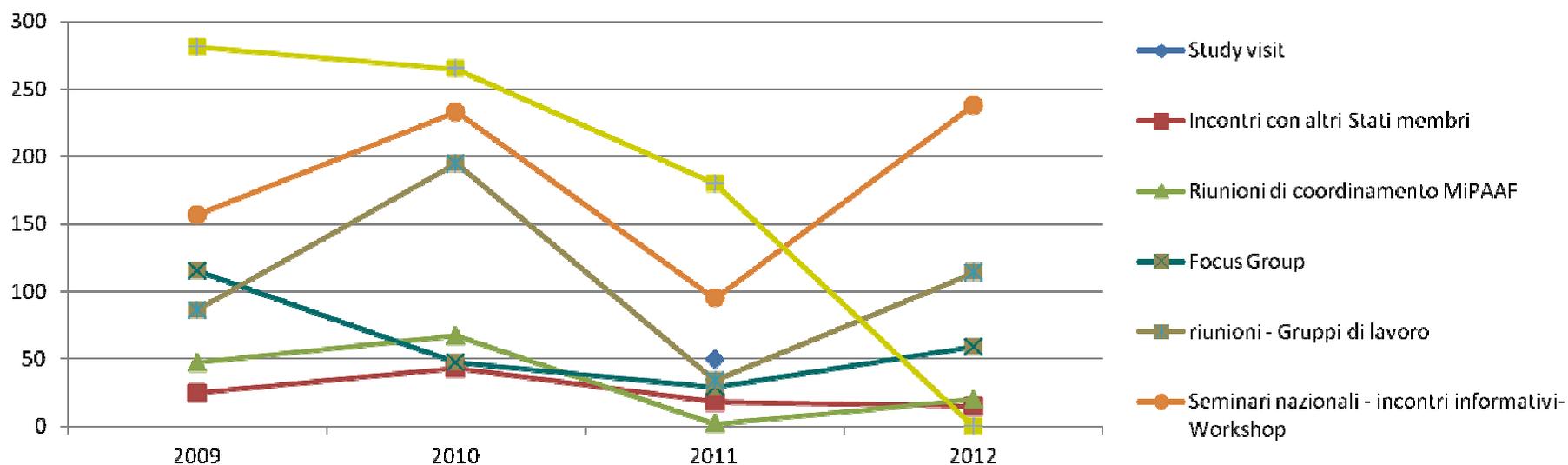
## Partecipanti

- Study visit
- Incontri con altri Stati membri
- Riunioni Coordinamento
- Focus Group
- Gruppi di lavoro
- Seminari - workshop
- Laboratorio per i GAL



## Monitoraggio

Tipologia incontro	n. incontri
Focus Group	9
Incontri con altri Stati membri	5
Laboratorio per i GAL	19
Seminari -Workshop	30
Study visit	7
Riunioni di coordinamento MiPAAF	7
<b>Totale complessivo</b>	<b>77</b>





## RETE LEADER: STRUMENTI

Gli strumenti messi in campo dalle unità di animazione di una Rete non è importante che siano “innovativi” ma la capacità che essi hanno di favorire una **concreta e fattiva partecipazione** di tutti gli attori



Valutiamo sempre il contesto e le risorse disponibili considerando le **caratteristiche:**

- degli attori (modalità di azione, bagaglio cognitivo);
- della struttura (forma del network);
- delle interazioni (funzionamento dei legami e dei processi);
- come è stato interpretato e impostato il Leader a livello regionale***



## FUNZIONI

### Sostegno strumentale

- creare il contesto organizzativo;
- fornire servizi e mettere a disposizione le risorse;
- favorire e semplificare i flussi di comunicazione.



### Sostegno sociale

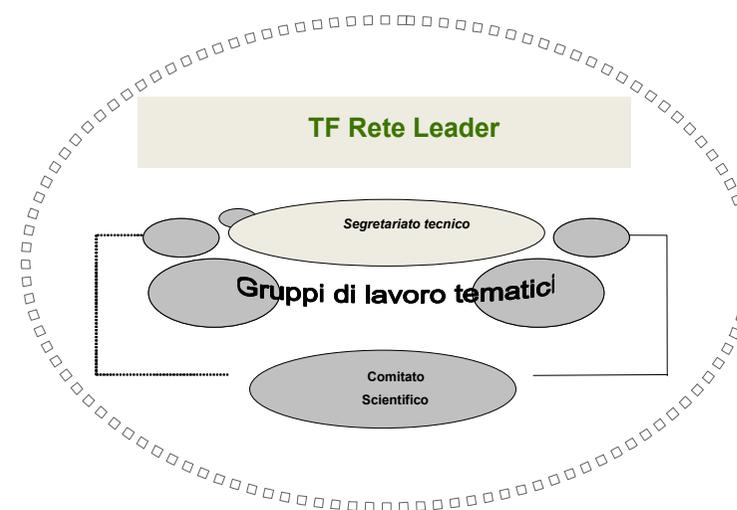
- ascoltare e attenzione
- mantenere il livello di attenzione e partecipazione degli attori della Rete;
- valorizzare i contributi dei singoli attori.

## ORGANIZZAZIONE

*Il Comitato scientifico* - definisce la programmazione annuale, individua le metodologie, propone nuovi gruppi tematici)

*I Gruppi di lavoro tematici* - di durata variabile, curano gli approfondimenti tematici, partecipano alla definizione del Programma di attività ed alla preparazione di diversi "prodotti" (area tematica on-line; incontri/seminari; casi studio; documenti tecnici; corsi di formazione)

*Il segretariato tecnico* - svolge le funzioni di segreteria (facilita i flussi di comunicazioni fra i partecipanti alla taskforce, convoca le riunioni, raccoglie le relazioni sull'avanzamento delle attività, ecc.); si occupa degli aspetti organizzativi; realizza gli strumenti e i prodotti di base; supporta i gruppi tematici su banche dati, organizzazione seminari e incontri, gestione aree tematiche on-line, ecc.





Gli strumenti messi in campo dalle unità di animazione di una Rete non è importante che siano “innovativi” ma la capacità che essi hanno di favorire una **concreta e fattiva partecipazione** di tutti gli attori



Valutiamo sempre il contesto e le risorse disponibili considerando le **caratteristiche:**

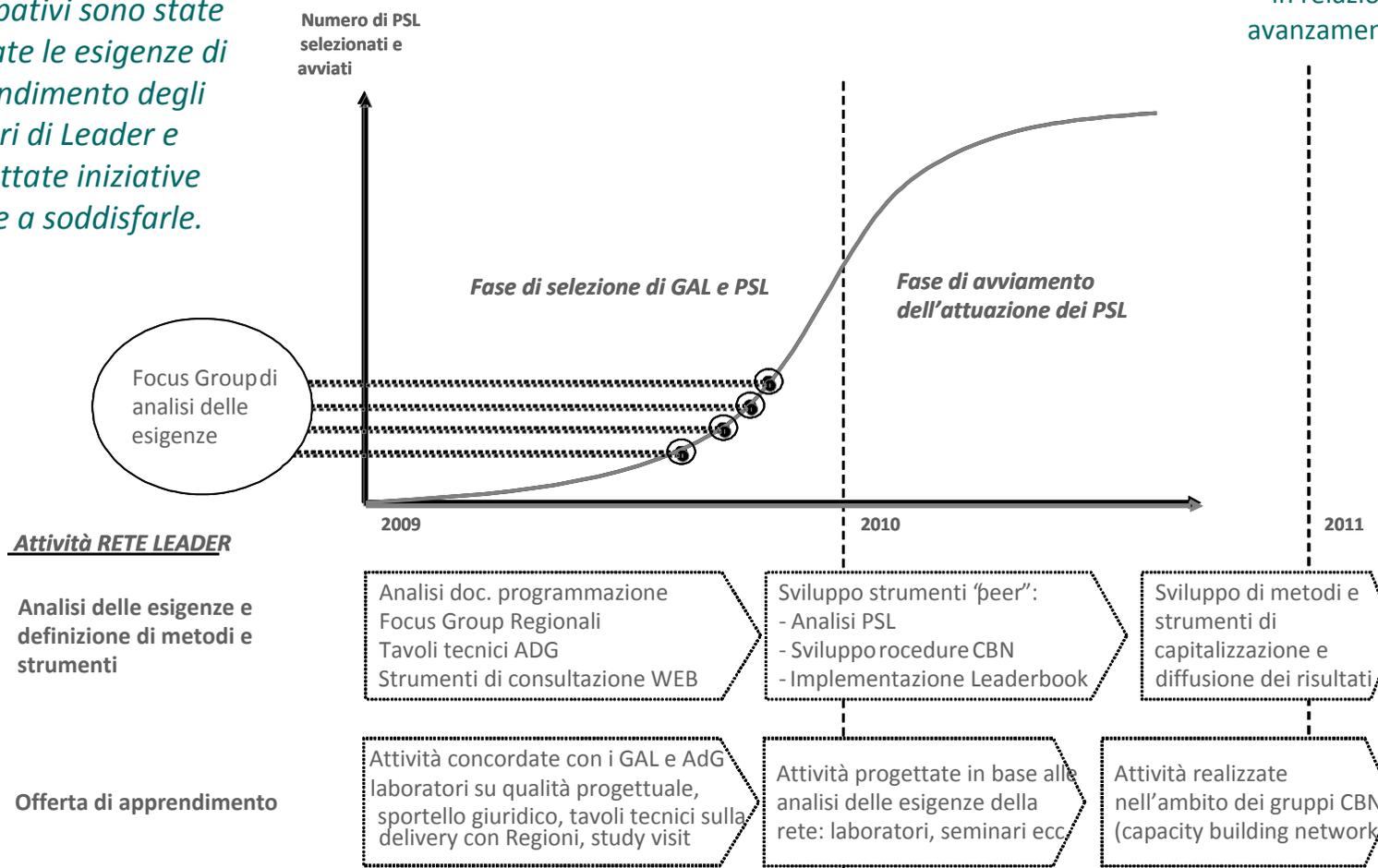
- degli attori (modalità di azione, bagaglio cognitivo);
- della struttura (forma del network);
- delle interazioni (funzionamento dei legami e dei processi)



## Analisi delle esigenze e progettazione di interventi in fase di avviamento

Attraverso metodi partecipativi sono state analizzate le esigenze di apprendimento degli attori di Leader e progettate iniziative idonee a soddisfarle.

I temi e le attività della TF sono periodicamente riviste in relazione alle fasi di avanzamento dell'Asse IV.





## Laboratori

"I Gruppi di Azione Locale: forme giuridico-istituzionali per la gestione dei piani di sviluppo locale"

"Elaborare una strategia di sviluppo locale con il metodo Leader: elementi chiave della qualità progettuale"

"I Gruppi di Azione Locale e le procedure amministrative e finanziarie"

"La pianificazione operativa delle attività e la gestione amministrativo-finanziaria"

"La pianificazione delle attività di comunicazione, animazione e supporto tecnico"

"La selezione dei beneficiari dei Piani di Sviluppo Locale"

"Segnali di Leader: investire in trasparenza, comunicazione e valutazione per il futuro di Leader"

"Monitorare e valutare Leader"

## *Alcuni elementi di metodo*

*La costruzione del programma di attività viene costruita con la partecipazione dei destinatari*

*I GAL supportano logisticamente e economicamente la realizzazione dell'attività*

*I GAL mettono a disposizione di tutti le proprie risorse (documenti tecnici, linee guida, modelli)*

*Mix di docenti (esperti, altri GAL) e di modalità diverse di "gestione dell'aula"*

*Vengono analizzati/valutati casi studio*

*I GAL sperimentano metodologie e tecniche di animazione*

*Si riprendono le presentazioni e si intervistano i partecipanti*

*Le sessioni in aula si concludono con un "open space" per l'individuazione dei passi successivi e degli impegni reciproci*

*I partecipanti effettuano delle study visit presso altri GAL*